

IL CASO

Espropri e ricorso bis è la guerra delle pale

MONTECATINI VdC. È una guerra senza esclusione di colpi quella del parco eolico di Miemo, sei aerogeneratori per nove megawatt di potenza. Una fotocopia, quasi (in questo caso l'impianto non è stato realizzato), del caso Scansano. Vicenda tanto contrastata da non conoscere pause: gli ultimi giorni sono stati densi di eventi. Dopo aver ricevuto l'autorizzazione unica della Regione a co-

struire la fattoria del vento, l'amministrazione comunale, nell'ultima seduta di consiglio, ha deliberato l'esproprio delle aree dove dovranno sorgere le torri numero 5 e 6. Intanto l'avvocato Franco Zuccaro, legale del comitato anti parco, ha depositato il ricorso al Tar contro l'autorizzazione unica. E un altro ricorso giace, contro l'esclusione del progetto dalla valutazione di impatto ambientale.

E non finisce qui: il comitato dei cittadini residenti a Miemo, attraverso il portavoce Franco Piras, fa sapere che sta valutando di sporgere denuncia contro il Comune di Montecatini Valdicecina e contro il Cosvig (ente titolare del progetto delle sei pale sul crinale montecatinese al confine con Lajatico) perché «nella relazione al progetto preliminare del parco eolico data 20 maggio 2006 - spiega Piras - il Cosvig dichiarava che tutti i terreni sui quali dovrebbe sorgere il parco erano già stati acquisiti dai rispettivi proprietari. Ora il Comune delibera l'esproprio di due delle sei piazzole per gli aerogeneratori: questo dimostra - sottolinea - che le affermazioni rese due anni fa dal Cosvig alla Regione, delle quali la Regione ha tenuto conto per concedere l'autorizzazione unica, non corrispondevano a realtà. E il Comune adesso rischia di fare da intermediario per un ente che dichiara il falso. Pensiamo che questa vicenda contenga un illecito penale».



Il sindaco Cerri (sopra) e Piras

Due fazioni in trincea. E in attesa. Si attende in palazzo civico, dove il sindaco Sandro Cerri spiega che la variante al piano regolatore passata a maggioranza in consiglio co-

munale, era necessaria «per apporre un vincolo preordinato all'esproprio delle piazzole per le torri numero 5 e 6. In questi due casi non c'è stata la possibilità di giungere a un accordo bonario con i rispettivi proprietari». La variante è

IL PROGETTO

Impianto da 12 milioni sarà costruito dai russi

MONTECATINI VdC. Costerà 12 milioni di euro realizzare il parco eolico di Miemo. Ogni torre avrà un'altezza di circa cento metri (la somma dei 65 di altezza del palo che sorregge un'elica con bracci dai 30 ai 35 metri) e sorgerà su un basamento di dodici metri per dodici costruito su piazzole di trenta per trenta.

La centrale eolica di Miemo, destinata a produrre 18 milioni di chilowattora di energia l'anno (energia cda immettere in rete e vendere al gestore) avrà, nei piani, anche una vocazione didattica, grazie a un percorso per visitatori che illustri il suo funzionamento.

Il progetto, che gode di un finanziamento europeo, è del Cosvig. La sua realizzazione è stata affidata alla Energetic Source di Brescia, azienda del gruppo Renova, colosso russo che fa capo al magnate Viktor Veksberg, e Avelar Energy. Il progetto è contestato dal comitato, che lo considera negativo per l'impatto sull'avifauna e non sicuro: le pale, è stato sottolineato, sorgerebbero lungo una strada percorsa anche da bambini. (b.a.)

datata 14 agosto; dovranno passare i 45 giorni di legge per eventuali osservazioni, poi potrà essere adottata e approvata.

Per Cerri, trascorsi i tempi di legge e dando per scontato che non ci saranno intralci al-



Una torre eolica (archivio)

la variante, la realizzazione delle sei pale eoliche «può già partire. Possiamo realizzare i lavori in osservanza alle prescrizioni», rincara, forte del decreto autorizzatorio della Regione, vittoria che il Comune ha messo a segno il 23 giugno scorso. «Ovviamente - conclude il sindaco - non cominceremo subito con le opere di costruzione. Prima l'impresa dovrà procedere alla pulizia del sito e alla sua preparazione». E quanto al ricorso al l'unico di cui il Comune era a conoscenza è quello contro l'esclusione del progetto dalla Via, la valutazione di impatto ambientale, ad opera della Regione, che si discuterà il 13 novembre 2008) Cerri commenta soltanto che «andiamo avanti sulla nostra

strada. Se arriverà la sospensiva ne prenderemo atto».

Invece da poche ore i ricorsi sono ufficialmente due. L'avvocato Zuccaro conferma di averlo «presentato l'altro ieri (tre giorni fa per chi legge, ndr) al Tar di Firenze. Insisteremo per ottenere la sospensiva. Se viene concessa non sarà costruito nessun parco».

Per la prossima puntata su questa complicata vicenda, appuntamento ai primi di settembre, quando si aspetta la convocazione del tribunale amministrativo regionale per discutere il secondo ricorso.

Barbara Antoni

UN BREVE

Domani a Montecerboli
■ L'ORTO IN PADELLA
 "L'orto in padella" è una manifestazione legata alla festa di fine estate che la Pro Loco di Montecerboli Lardello organizza da tre anni. Contrariamente alle passate edizioni, quando la festa si svolgeva sull'ala di Sant'Ippolito, quest'anno l'appuntamento è alla rotonda di Montecerboli, dove in una maxi padella verranno fritti e serviti caldi fiori di zucca, zucchine, patate, melanzane, pomodori e altre specialità messe a disposizione dai produttori locali. E non mancheranno carne cotta alla brace, salumi e formaggi, oltre a birra e vino. La festa comincia domani alle 16 e prosegue fino a tarda notte, con intermezzi musicali (concerto live "Sono solo parole", di Voci & Piano) e altri giochi.

Iniziativa Anteat
■ PER I PENSIONATI
 A Pomarance, la sede Anteat (associazione nazionale della terza età), offre agli anziani il suo supporto. Informazioni: tel. 0588 63191 (Pomarance, tutti i giovedì dalle 10 alle 12) e 0588 81253 (Volterra, martedì 10-12).

Fino al 15 settembre
■ APERTURE DEL CUP
 Fino al 15 settembre il Cup (Centro unico prenotazioni) dell'Asi 5 a Volterra seguirà l'orario: lunedì e venerdì 8-13.30; martedì, mercoledì e giovedì 8-18.30.

Sportelli in agosto
■ IMMIGRATI
 Orari di apertura, in agosto, per alcuni servizi agli immigrati in un'aula della biblioteca del centro Le Spighe di Volterra (operatrice Itham Karoui; tel. 0588 86438) apre il sabato dalle 9 alle 13. Altri sportelli stranieri: a Pomarance in via Roncalli, tel. 0588 63146 (venerdì 12.30-16.30), a Castelnuovo Valdicecina (alla biblioteca in via Pascoli; il sabato dalle 15 alle 19; tel. 0588 23080). Presso il commissariato di Volterra (in via Roma, 6; tel. 0588 88224); il venerdì dalle 9 alle 11.

Una puntata particolare
■ TV MEDIEVALE
 "A spasso nel medioevo": DispenserTv torna con una puntata speciale. Quindici minuti dedicati ad Anno Domini 1398, la rievocazione medievale a Volterra. Con una straordinaria "macchina del tempo" gli inviati di DispenserTv hanno raggiunto il 1398, e precisamente Volterra in un giorno di festa. Hanno registrato tutto quello che si svolgeva: giochi di bandiera, duelli, tornei di cavalieri, il mercato e tanti suoni e colori, in un'atmosfera affascinante e festosa. Ne è scaturito un reportage di 15 minuti da vedere su www.dispensertv.it da oggi alle 20. Da settembre DispenserTv cambia orario: non più il venerdì alle 21 ma il sabato alle 13.10.

In gara il primo lotto dell'ascensore

Parte l'iter per rendere il parco Fiumi accessibile ai disabili



Il parco Fiumi a Volterra

VOLTERRA. Parte l'iter per la realizzazione dell'ascensore per disabili al parco Fiumi, un progetto da circa 420 mila euro. Il Comune ha indetto la gara di appalto per il primo lotto dell'opera, quantificato in una spesa di 99.946,31 euro che serviranno a realizzare il progetto preliminare e quello definitivo, per la direzione dei lavori, l'icordinamento di sicurezza per l'esecuzione, le spese di contabilità e i rilievi presso vari enti.

Il bando è appena scaduto e si attende di sapere il nome dell'impresa che si è aggiudicata questa prima parte di lavori. L'amministrazione comunale affiderà fin da subito l'incarico per la progettazione preliminare dell'opera, riservandosi - si legge nella determina precedente all'emissione del bando di gara - di affidare successivamente la progettazione definitiva, nonché il coordinamento della sicurezza per la progettazione, dopo aver

acquisito un parere preliminare favorevole sul progetto preliminare da parte degli enti preposti alla tutela dei vincoli. Inutile dire che si tratta di un progetto molto atteso, l'unico che potrà essere risolutivo del problema delle barriere architettoniche esistenti per i cittadini disabili: così com'è adesso, il parco è inaccessibile o quasi a chi è costretto su una sedia a rotelle o ha difficoltà a camminare.

Il Pd insiste sulla geotermia

CASTELNUOVO VdC. Progetti coordinati per la crescita del territorio. Se ne è parlato alla festa dell'Unità di Doccioli dove il Pd ha organizzato un'assemblea pubblica sull'accordo regionale per la geotermia con l'Enel. Sono state sottolineate le risorse economiche che saranno a disposizione delle amministrazioni. E il Pd di Castelnuovo, ribadendo l'importanza dell'accordo, ha evidenziato la necessità di non disperdere le risorse in decine di progetti personali, ma di coordinare gli interventi sul territorio in maniera omogenea, tra Comuni, Cosvig, Provincia e Comunità montana senza perdere di vista i problemi legati all'occupazione che nei rapporti con l'Enel. Il Pd locale, infine, ha detto che tornerà periodicamente su questo tema, «in modo - è stato spiegato - da tenere attiva l'attenzione degli amministratori, di tutti gli interessati e di tutti i cittadini».

V.B.

Concorso in Comune

VOLTERRA. Il Comune indice un concorso pubblico, per esami, per un posto a tempo indeterminato e pieno come "istruttore direttivo amministrativo", categoria professionale D, posizione giuridico-economica D1, da destinare al servizio "sviluppo economico e trasporti". Scadenza 18 settembre 2008. Il bando integrale, con l'indicazione dei requisiti per l'ammissione, delle modalità di definizione del calendario delle prove e delle materie d'esame, è disponibile sul sito internet del Comune di Volterra (www.comune.volterra.pi.it), all'Informagiovani (tel. 0588 86438), all'albo pretorio del Comune; presso l'ufficio segreteria e protocollo (primo piano ammezzato) e all'ufficio personale al secondo piano di palazzo pretorio (tel. 0588 86050 int. 0115; fax 0588 80035).

IL LIBRO

di Elena Bizzotto

VOLTERRA. Il fenotipo volterrano si distingue per la solidarietà all'interno delle contrade. Durante la festa della contrada di Porta all'Arco-Sant'Alessandro, la professoressa Paola Ircani Menichini ha presentato il suo ultimo libro, "Il quotidiano e i luoghi di Volterra nel catasto del 1429-30", dell'editore Migliorini (un'iniziativa organizzata e promossa dalla Pro Loco volterrana). Il libro è in realtà una accurata ricerca fra le famiglie e i quartieri del colle etrusco per capire quali fossero le abitudini dei volterrani nel Quattrocento.

Spiega la professoressa Ircani Menichini che l'idea della pubblicazione «non è nata per caso, mi sono sempre occupata dei catasti e della storia di questi luoghi, come dimostrano le mie precedenti pubblicazioni. Un giorno però - continua -, ho visto nell'archivio storico di Firenze



Paola Ircani Menichini

un grosso registro e mi sono incuriosita. Quando mi sono accorta che nessuno aveva mai pubblicato niente su quest'argomento, ho pensato di scrivere un libro. Sicuramente continuerò a fare ricerche sulle zone della Valdicecina e

Solidarietà fra le famiglie ecco com'era e com'è Volterra

Un'opera della prof Ircani Menichini sul tessuto sociale nel '400

della Valdera, che sono una ricca fonte di ispirazione». Alla domanda su quali tratti caratterizzavano e, forse, caratterizzano ancora le famiglie volterranne, la ricercatrice ha risposto con queste considerazioni. «È passato mezzo

millennio - dice infatti Ircani Menichini -, ma la solidarietà fra i cittadini è rimasta tale e quale. Già all'epoca, come adesso, del resto, le contrade erano impegnate ad aiutare le famiglie bisognose che chiedevano aiuto. Questa solidarietà si ritrova ancora oggi nell'ambito delle contrade attuali. In generale si nota che anche l'organizzazione delle famiglie è rimasta in pratica invariata».

Durante lo svolgimento delle ricerche ci sono stati anche momenti ricchi di sorprese e di spunti di riflessione, come racconta la professoressa: «Mi ha fatto pensare il ricordo di due gemelle siamesi che, come si legge sul libro, erano "nate a un corpo", due bambine di 6 anni. Antonia e Caterina di Piero di Comocino, nate in un corpo solo. Tutto il capitolo delle malattie è molto curioso anche perché, ripeto, si vede quanto fosse importante l'aiuto delle famiglie per il malato, un po' come oggi».



Piazza dei Priori, il cuore storico di Volterra